

POLITICA E GIUSTIZIA

Ferrara

L'inchiesta 'bis' sulla Fiera

«Appalto post sisma pilotato»

La procura chiede il processo

Otto imputati per la presunta gara truccata. Tra loro l'ex sindaco e l'ex assessore Modonesi Per Tagliani va verso l'archiviazione l'ipotesi di corruzione, rimane accusato di truffa allo Stato

di Federico Malavasi

Anche il secondo filone d'inchiesta sui presunti illeciti in Fiera si prepara ad approdare in un'aula di giustizia. La procura ha infatti formalizzato la richiesta di rinvio a giudizio per otto persone, accusate a vario titolo di truffa ai danni dello Stato, abuso d'ufficio, falso, turbativa d'asta, frode e corruzione nell'ambito della vicenda del presunto appalto pilotato per i lavori post sisma tra i padiglioni. Oltre alle contestazioni che il pubblico ministero **Ciro Alberto Savino** si appresta a portare davanti al giudice dell'udienza preliminare (la data deve ancora essere fissata), ci sono anche alcune ipotesi stralciate e finite al centro di una richiesta di archiviazione inviata al gip e notificata ai legali delle persone offese (Ferrara Fiere e Congressi e un consorzio di società del sud Italia).

In aula. La pubblica accusa, si diceva, ha chiesto il processo per otto persone. Si tratta di **Filippo Parisini**, all'epoca dei fatti presidente di Ferrara Fiere; **Aldino Cavallina**, dipendente tecnico dell'impresa AeC che ha realizzato i lavori di ristrutturazione; **Davide Grandis**, l'ingegnere incaricato della progettazione e direzione lavori per le opere di ricostruzione; **Gian Domenico Leprini**, nella sua veste di consulente per l'impiantistica di AeC; **Sandro Mantovani**, consigliere delegato di AeC; **Stefano Zaccarelli**, nella sua qualità all'epoca di presidente di AeC; **Aldo Modonesi**, ex assessore ai Lavori Pubblici e al Palio e l'ex sindaco **Tiziano Tagliani**. Il nucleo del secondo filone dell'inchiesta sulla Fiera ruota attorno al maxi appalto da cinque milioni per i lavori di ristrutturazione post sisma, intervento che ha beneficiato anche di un contributo a fondo perduto da parte della Regione. I lavori, secondo gli inquirenti, sarebbero stati assegnati alla AeC truccando la gara d'appalto e sarebbero stati portati avanti sulla base di alcune presunte false attestazioni sui danni subiti dalla struttura e sull'avanzamento del cantiere, operazioni che avrebbero permesso di 'gonfiare' i conti e far pagare tutto alla Regione. Tali



Carabinieri e guardia di finanza durante il blitz ai padiglioni di Ferrara Fiere

presunte irregolarità, che avrebbero tratto in inganno la Regione stessa facendole erogare un contributo non spettante, avrebbero avuto come ideatori **Tagliani** e **Parisini**. Tra le contestazioni figurano poi un episodio di corruzione attribuito a **Modonesi** (che avrebbe avuto da **Cavallina** in cambio dell'appalto una somma di almeno 12mila euro sotto forma di sottoscrizione all'Ente Palio) e l'accusa di aver omesso di dotare la Fiera di un impianto antincendio funzionante a carico di **Parisini**.

Verso l'archivio. Come anticipato, la procura ha stralciato alcune posizioni per le quali ha chiesto al gip l'archiviazione. La prima istanza di questo tipo riguarda l'accusa di abuso d'ufficio a carico dell'ex presidente della Fiera **Nicola Zanardi**, inizialmente accusato di aver conferito un incarico a **Grandis** senza una procedura di evidenza pubblica. Contestazione per la quale la procura non ha trovato prove. Il pm ha poi riconosciuto la completa estraneità degli esponenti di **Acer** (**Daniele Palombo**, **Marco Cenacchi**, **Diego Carrara** e **Massimo Cazzola**) nell'ambito dell'ipotesi di reato sulla turbativa d'asta. C'è poi un episodio di corruzione inizialmente attribuito all'ex sindaco. La procura, pur continuando a ritenere **Tagliani** non solo l'ideatore del progetto ma anche «il re-

Il primo filone

IN TRIBUNALE



Mazzette e malaffare
L'udienza preliminare

Il primo filone di inchiesta sul presunto malaffare in Fiera è già approdato in udienza preliminare davanti al gup **Carlo Negri**. Quella tranche, coordinata dal pubblico ministero **Ciro Alberto Savino** (**nel tondo**), è partita dalle dichiarazioni dell'ex pentito di **madia Pietro Scavuzzo**, grande accusatore di tutta la vicenda.

ferente» di tutti i personaggi coinvolti, non ha tuttavia raggiunto una prova che l'ex primo cittadino abbia percepito denaro tenendolo per sé. Nel chiedere l'archiviazione dell'accusa, il pm sottolinea però alcuni atteggiamenti emersi dalle intercettazioni. Da una conversazione tra l'ex sindaco e l'ex presidente della Fiera sembrerebbe infatti emergere l'impegno di **Tagliani** a interessarsi all'indagine, cercando di coinvolgere gli ex ministri **Dario Franceschini** e **Marco Minniti** e provando a capire chi tra i carabinieri stesse svolgendo l'attività investigativa. Una ricostruzione che ha spinto il pm - pur ribadendo di non avere elementi tali da reggere in processo - a parlare di «ombre» nel suo comportamento. Sempre per quanto riguarda **Tagliani**, si avvia verso l'archivio anche la contestazione di abuso d'ufficio e omissione di cautele antinfortunistiche per la vicenda dell'impianto antincendio. Su questo fronte la procura non ha raggiunto prove di un tornaconto da parte dell'ex sindaco, il quale non avrebbe nemmeno ricoperto la qualifica prevista. L'ultima richiesta di archiviazione riguarda l'omissione di cautele antinfortunistiche a carico della ex direttrice **Giorgina Arlotti**, la quale non avrebbe avuto competenze in tale ambito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutte le ipotesi

TRA I PADIGLIONI



Fondi dalla Regione
Contributi non dovuti

Secondo le accuse i principali indagati, tra cui **Tagliani** (**foto**), avrebbero fatto in modo di ottenere contributi non dovuti dalla Regione

GIRO DI SOLDI



Fondi all'Ente Palio
Sotto la lente dodicimila euro

All'ex assessore **Modonesi** (**foto**) viene attribuito anche un episodio di corruzione riguardante dodicimila euro versati all'Ente Palio

SICUREZZA



Niente antincendio
In Fiera mancava l'impianto

All'ex presidente **Parisini** viene contestato anche l'aver omesso di dotare la Fiera di un impianto antincendio funzionante